

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MARTEDÌ 12 APRILE 2005

502^a Seduta

Presidenza del Presidente

PASTORE

Intervengono i sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Saporito e per l'interno D'Ali' e Mantovano.

La seduta inizia alle ore 15,10.

IN SEDE REFERENTE

Omissis

(3186) Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 5 aprile.

Riprende l'esame degli emendamenti già accantonati e dei nuovi emendamenti pubblicati in allegato al resoconto della seduta precedente.

Il presidente **PASTORE**, relatore, precisa che l'emendamento 4.100 da lui presentato, recante delega al Governo per la semplificazione degli adempimenti amministrativi delle imprese e rafforzamento dello sportello unico per le attività produttive, recepisce l'identico testo proposto dal Governo nel disegno di legge n. 5736, presentato alla Camera dei deputati.

Dà poi conto dei subemendamenti 4.100/1 e 4.100/2, volti a precisare il contenuto normativo di quelle disposizioni.

Quindi, sottolinea l'importanza dell'esame che la Commissione sta svolgendo su disposizioni che potrebbero anche essere inserite nel corpo dei provvedimenti per il miglioramento della competitività e per lo sviluppo del Paese che il Governo ha recentemente presentato in Parlamento. Auspica, tuttavia, che soprattutto la delega al Governo di cui all'emendamento 4.100 possa essere mantenuta nel disegno di legge di semplificazione per l'anno 2005.

Pronunciandosi sui subemendamenti all'emendamento 4.100, esprime un parere contrario su tutte le proposte, ad eccezione del subemendamento 4.100/3, presentato dai senatori Battisti e Petrini. In particolare, invita a ritirare il subemendamento 4.100/4, presentato dal senatore Malan.

Precisa, infine, che gli emendamenti da lui presentati precedentemente alla seduta di martedì 5 aprile devono intendersi ritirati, ad esclusione di quelli che propongono il coordinamento formale delle disposizioni.

Il sottosegretario **SAPORITO**, a nome del Governo, ritira l'emendamento 1.100 e tutti gli emendamenti volti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 11. Manifesta quindi alcune perplessità sui subemendamenti 11.0.2000/1, 11.0.2000/2 e 11.0.2000/3, presentati dal senatore Bassanini, tendenti a modificare la proposta del relatore.

Invita quindi a ritirare gli emendamenti 4.19, 4.0.2 e 4.0.3, presentati dal senatore Malan.

Per quanto riguarda l'emendamento 1.0.1, a nome del Governo esprime un parere favorevole sul comma 1 e tuttavia esprime dubbi sull'opportunità che la Conferenza Stato-Regioni e la Conferenza unificata concludano accordi o intese una volta per tutte ai fini del raccordo delle politiche di qualità della regolazione poiché, a suo giudizio, ciò potrebbe rivelarsi un elemento di ostacolo alla semplificazione delle procedure.

Infine, esprime un parere favorevole sull'emendamento 4.100, presentato dal relatore, e sui relativi subemendamenti 4.100/1, 4.100/2 e 4.100/3, mentre si pronuncia in senso contrario sugli altri subemendamenti.

Il senatore **BASSANINI** (*DS-U*), prendendo atto della evoluzione della materia oggetto dell'esame, anche a seguito della presentazione da parte del Governo dei provvedimenti in materia di competitività, osserva che le disposizioni di cui all'emendamento 1.0.1, da lui presentato, verrebbero in larga parte assorbite con l'approvazione dell'emendamento 4.100 del relatore che, a suo giudizio, tra l'altro tiene conto delle preoccupazioni condivisibili appena espresse dal rappresentante del Governo. Infatti, la formulazione proposta dal relatore al comma 2 non impone il conseguimento di accordi e intese ma dichiara la preferenza per tali strumenti al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze.

Dell'emendamento 1.0.1, inoltre, potrebbero essere fatte salve le lettere *a)* e *b)* del comma 1, in quanto si riferiscono in via generale al riassetto normativo e alla qualità della regolazione e non agli adempimenti amministrativi delle imprese. Analogamente, ritiene che dovrebbe essere recepito il contenuto del comma 3, che prevede una verifica della coerenza degli obiettivi di semplificazione e di qualità della regolazione con la definizione della posizione italiana in sede di Unione europea, nonché la partecipazione italiana ai programmi di semplificazione e di miglioramento della qualità della regolazione a livello europeo e internazionale. Pertanto, ritira l'emendamento 1.0.1 e presenta e illustra i subemendamenti 4.100/100 e 4.100/200, pubblicati in allegato al presente resoconto.

Dichiara, quindi, il consenso della sua parte politica all'emendamento 4.100 del relatore, sul quale formula alcune osservazioni. Per quanto riguarda il comma 5, ritiene utile ribadire che lo Sportello unico per le attività produttive è realizzato in modalità informatica ed eroga i propri servizi anche in via telematica, sebbene le stesse norme istitutive dello Sportello chiariscano già che si tratta di una struttura informatizzata. Per quanto concerne il comma 7, dove è previsto che dall'attuazione delle disposizioni per la semplificazione degli adempimenti amministrativi e per il rafforzamento dello Sportello unico non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, sottolinea che l'eventuale investimento di risorse a fini di semplificazione e di miglioramento dell'efficienza delle strutture amministrative determinerebbe nel medio-lungo termine un sicuro ritorno economico per il Paese e per la stessa finanza pubblica.

Quanto poi al comma 8, lettera *f*-quater), osserva che l'ideazione di uno schema base per la definizione di intese, accordi e altri atti equiparabili sarebbe superflua vista la dettagliata disciplina di quelle procedure introdotta recentemente con la riforma della legge n. 241 del 1990.

Infine, ritiene che il subemendamento 4.100/4, presentato dal senatore Malan, che propone una generalizzata deregolazione dell'attività di impresa, non sia condivisibile, in quanto in tal modo verrebbero sottratti a ogni tutela anche quei diritti dei cittadini coperti da una garanzia costituzionale. In proposito, osserva che l'emendamento 4.100, presentato dal relatore, pur avanzando una coraggiosa proposta di semplificazione, tiene conto delle conseguenze che può determinare. Preannuncia quindi un voto contrario sul subemendamento 4.100/4 che, ove invece venisse accolto dalla Commissione, comporterebbe un voto contrario sullo stesso emendamento 4.100.

Il presidente **PASTORE**, relatore, condivide l'opportunità di recuperare alcune parti dell'emendamento 1.0.1, nel senso illustrato dal senatore Bassanini e dunque esprime un parere favorevole sui subemendamenti 4.100/100 e 4.100/200. Sottolinea anche l'utilità del comma 5, che ribadisce i criteri di informatizzazione dello Sportello unico per le attività produttive.

Per quanto riguarda l'emendamento 4.100, comma 8, lettera *f*-quater), ritiene utile specificare che lo schema base si adotta per gli atti che hanno carattere di ripetitività. In tal senso presenta il subemendamento 4.100/300, pubblicato in allegato al presente resoconto.

Precisa, tuttavia, che il comma 8 dell'emendamento 4.100, eventualmente modificato, e i commi aggiuntivi di cui ai subemendamenti illustrati dal senatore Bassanini, ove approvati, in sede di coordinamento saranno collocati nell'articolo 1, come altrettante modifiche all'articolo 20 della legge n. 59 del 1997.

Il sottosegretario SAPORITO, a nome del Governo, esprime un parere favorevole sui subemendamenti 4.100/100, 4.100/200 e 4.100/300, sottolineando, fra l'altro, la rilevanza di una costante verifica della coerenza degli obiettivi di semplificazione e di qualità della regolazione con le politiche dell'Unione europea.

In assenza dei proponenti, i subemendamenti 4.100/4, 4.100/7 e 4.100/8 sono dichiarati decaduti. Il subemendamento 4.100/1, posto in votazione, è accolto. Per l'assenza dei proponenti sono decaduti anche i subemendamenti 4.100/9, 4.100/10, 4.100/11, 4.100/12 e 4.100/13. Il subemendamento 4.100/2 risulta accolto.

Successivamente sono dichiarati decaduti per l'assenza dei proponenti i subemendamenti 4.100/14, 4.100/15, 4.100/5, 4.100/6 e 4.100/16, mentre il subemendamento 4.100/3 risulta accolto. Con distinte votazioni sono accolti anche i subemendamenti 4.100/300, 4.100/100 e 4.100/200. L'emendamento 4.100, nel testo modificato, posto in votazione, è anch'esso accolto.

Le disposizioni di cui al comma 8 dello stesso emendamento, e quelle aggiuntive di cui ai subemendamenti approvati da ultimo, sono collocate, in sede di coordinamento, nell'articolo 1 del disegno di legge.

Tutti gli altri emendamenti all'articolo 4 sono così assorbiti o preclusi.

Il presidente PASTORE, relatore, presenta quindi un nuovo emendamento aggiuntivo (11.0.4000), pubblicato in allegato al presente resoconto, proponendo un termine per eventuali subemendamenti, alle ore 15 di domani.

La Commissione consente.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.